

Tumori, Laghi (Humanitas): â??Sfida del radiologo Ã¨ prevedere risposta a terapiaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Prevedere la risposta alla terapia Ã¨ la grande sfida che stiamo affrontando in ambito oncologico. Sarebbe fondamentale sapere, giÃ al momento della diagnosi, quale sarÃ lâ??evoluzione di un tumore e come questo risponderÃ alla specifica opzione terapeutica che andiamo a scegliere. In ambito di ricerca, non abbiamo ancora strumenti definitivi in tal senso, ma Ã¨ il lavoro che stanno portando avanti grandi consorzi internazionali, raccogliendo milioni di immagini di pazienti oncologici e applicando algoritmi di intelligenza artificiale per predire la risposta alla terapia, offrendo cosÃ¬ al paziente, fin dalla diagnosi, una prognosi miratâ?•. Lo ha detto Andrea Laghi, direttore del dipartimento di Diagnostica per immagini Irccs Istituto clinico Humanitas e professore ordinario di Radiologia, Humanitas University, oggi a Milano, al 52Â° Congresso Sirm â?? SocietÃ italiana di radiologia medica e interventistica, che si conclude lâ??8 novembre.

Lâ??applicazione dellâ??Ai nel campo della diagnostica per immagini sta apportando numerosi benefici a specialisti e pazienti. â??Vi sono diversi sistemi integrati allâ??interno delle nostre apparecchiature che consentono, per esempio, in un banale esame radiografico, di centrare meglio il paziente e di assicurare uno standard qualitativo riproducibile nel corso dei diversi esami â?? illustra Laghi â?? In ambito di risonanza magnetica, i sistemi riducono drasticamente i tempi di acquisizione, migliorando il comfort del paziente che non deve rimanere allâ??interno del tubo per troppi minuti. Negli esami che comportano lâ??uso di radiazioni importanti, come la tomografia computerizzata (Tc) â?? aggiunge â?? oggi registriamo un drastico abbattimento della dose, anche del 60% rispetto agli esami del passato. Questo ha un impatto estremamente importante, soprattutto per i pazienti oncologici che devono sottoporsi ripetutamente a esami Tc per monitorare la propria terapiaâ?•.

Questi strumenti â??possono supportarci, ad esempio, riducendo gli errori diagnostici quando il radiologo Ã¨ affaticato, ma non possiamo delegare loro il giudizio finale â?? avverte Laghi â?? Dobbiamo mantenere saldo il nostro spirito critico, arrivando persino a mettere in discussione ciÃ² che ci suggerisce lâ??intelligenza artificiale. Bisogna sempre ricordare che questi strumenti non sono infallibili: sono sistemi probabilistici con unâ??altissima probabilitÃ di successo e dati tecnici di grande rilievo, ma non perfetti. La guida e la responsabilitÃ â?? conclude â?? devono rimanere sempre nelle mani dellâ??uomoâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 6, 2026
Autore
redazione

default watermark